

AC	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze e/o incarichi	Costo medio consulenze e/o incarichi
MANTOVA	3	8.084	2.695
TRIESTE	6	7.996	1.333
IVREA	5	7.065	1.413
MASSA CARRARA	16	6.478	405
SONDRIO	3	6.350	2.117
VIBO VALENTIA	1	6.240	6.240
MATERA	1	6.075	6.075
MACERATA	1	6.000	6.000
MESSINA	1	5.920	5.920
NOVARA	3	5.097	1.699
ASCOLI PICENO	5	5.090	1.018
LECCE	2	5.029	2.514
CROTONE	2	4.955	2.478
CATANZARO	2	4.654	2.327
VERCELLI	5	4.513	903
PARMA	3	4.132	1.377
CATANIA	3	4.065	1.355
LA SPEZIA	2	4.000	2.000
ALESSANDRIA	2	3.850	1.925
BIELLA	3	3.770	1.257
SALERNO	3	3.100	1.033
SIRACUSA	1	3.098	3.098
CREMONA	2	3.000	1.500
LECCO	3	2.873	958

AC	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze e/o incarichi	Costo medio consulenze e/o incarichi
FORLI	1	2.752	2.752
BRINDISI	3	2.561	854
FERRARA	2	2.450	1.225
ASTI	2	2.443	1.222
BOLZANO	1	2.340	2.340
SASSARI	2	1.762	881
ISERNIA	1	1.600	1.600
SAVONA	2	1.550	775
PRATO	1	1.500	1.500
TERNI	1	1.400	1.400
BENEVENTO	1	1.395	1.395
TREVISO	1	750	750
SIENA	1	600	600
VITERBO	1	572	572
CALTANISSETTA	3	530	177
VERBANIA	1	500	500
RAVENNA	1	480	480
CUNEO	1	312	312
SANREMO	1	200	200

Per quanto infine riguarda gli AA.CC. che si avvalgono di Società controllate/collegate, dai dati forniti dall'Ente risulta che nel 2010 su 105 enti solo 20 risultano privi di società collegate, mentre i rimanenti 85 enti hanno, nel loro complesso, 130 società (in media 1,2 società per ente, ma due AA.CC. arrivano fino a 7 società: Udine e Milano)

Peraltro, 72 fanno registrare un utile d'esercizio, mentre 56 presentano perdite d'esercizio anche piuttosto rilevanti (due società sono state poste in liquidazione: la ACI SERVICE SRL dell'A.C. di Reggio Calabria e la Pordenone ACI Sport Srl dell'A.C. di Pordenone). Il valore medio dell'utile delle società in attivo è stato pari a 8.416 euro, mentre il valore medio delle perdite delle società in passivo è stato di 6.188 euro. Per 12 di queste società sono stati predisposti, per il 2010, ripianamenti delle perdite (i cui importi sono stati pari, in media, a 93 mila euro).

Tra le società che riportano gli utili più rilevanti, vi sono: la S.S.M. SPA di Udine (802 mila euro); la TRENTINO MOBILITÀ SPA di Trento (494 mila euro); la Acimmagine Srl di Torino (377 mila euro); la SIAS Spa di Milano (354 mila euro).

Nel prospetto che segue sono invece riportate, in ordine di gravità del disavanzo, le 10 società che hanno subito le maggiori perdite, con l'indicazione del relativo ripianamento.

AC	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
LECCO	Autoclub LECCO Srl	-899.250	750.000
PALERMO	ACI Service Palermo Srl	-572.175	
CROTONE	Compagnia Krotonese Parcheggi S.r.l.	-334.063	
AOSTA	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	-150.452	
MODENA	Aciservice Modena srl	-114.839	
MILANO	Acitour Lombardia Srl	-101.644	
TRIESTE	ACI SERVIZI SRL	-89.058	89.058
LIVORNO	ACI Livorno Service Surl	-80.631	
VERONA	ACI RENT SRL	-78.000	
LECCO	ACLECCO Service s.r.l.	-76.764	

5. – CONTI CONSUNTIVI E BILANCI DI ESERCIZIO

Il presente referto esamina i bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per gli anni 2011 e 2012; il conto consuntivo consolidato della Federazione (comprendente il risultato complessivo delle gestioni ACI e degli Automobile Club provinciali e locali) redatto ai sensi dell'art. 38 del precedente Regolamento di amministrazione e contabilità per l'esercizio 2010; i bilanci consolidati della Federazione redatti secondo il nuovo regolamento per gli esercizi 2011 e 2012; i dati relativi alla gestione dei singoli AA.CC. per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

5.1. - Bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia

I bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2011 e il 2012 sono stati deliberati dall'Assemblea Generale rispettivamente il 30 aprile 2012 e il 30 aprile 2013 e risultano composti dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del consiglio dei ministri, del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

L'esercizio 2011 costituisce il primo anno di applicazione del predetto Regolamento, ispirato ad un sistema contabile di tipo economico – patrimoniale.

I criteri utilizzati per la redazione dei bilanci 2011 e 2012 e i criteri di iscrizione delle singole poste sono conformi alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità.

Con riferimento alla comparabilità delle voci di bilancio degli esercizi in esame con quelle degli esercizi precedenti, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, l'Ente ha riclassificato le voci in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti.

Al riguardo, è opportuno rilevare, secondo quanto messo in luce dall'Ente, che il processo di trasformazione contabile ha determinato scostamenti di valore in ordine ad alcune voci, e quindi differenze fra valori patrimoniali finali relativi all'esercizio 2010 e valori patrimoniali iniziali relativi all'esercizio 2011.

Le "differenze da trasformazione", riepilogate nelle tabella di seguito riportata, se positive, hanno determinato contabilmente la creazione di una riserva patrimoniale; se negative, hanno determinato l'utilizzo di riserve patrimoniali o la riduzione del patrimonio netto.

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31.12.2010 come risulta dal conto consuntivo 2010 mentre nella prima colonna sono riportati i valori all'1.1.2011 opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema di bilancio adottato a partire dall'esercizio 2011. Le differenze da trasformazione, pari a complessivi € 1.322.071, sono state iscritte come riserve del patrimonio netto.

Stato patrimoniale iniziale 2011

	01.01.2011	31.12.2010	Differenze da trasformazione
ATTIVO	365.905.957	369.161.130	-3.255.173
B) Immobilizzazioni	165.305.482	130.185.462	35.120.020
I- Immobilizzazioni Immateriali	16.450.182	16.289.293	160.889
II - Immobilizzazioni Materiali	23.673.485	25.738.224	-2.064.738
III - Immobilizzazioni Finanziarie	125.181.815	88.157.945	37.023.870
C) Attivo Circolante	193.435.559	231.810.752	-38.375.193
I - Rimanenze	255.727	255.727	0
II - Crediti	188.124.137	226.781.025	-38.656.888
III - Attività Finanz che non cost. immobilizz.	0	0	0
IV - Disponibilità Liquide	5.055.695	4.774.000	281.695
D) Ratei e Risconti	7.164.916	7.164.916	0
PASSIVO	365.905.957	369.161.130	-3.255.173
A) Patrimonio Netto	43.232.790	41.910.719	1.322.071
I - Riserve	1.322.071	0	1.322.071
II - Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.910.719	41.910.718	0
III - Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0
B) Fondo per Rischi ed Oneri	0	0	0
C) Trattamento Fine Rapporto lavoro subord.	153.885.396	153.885.396	0
D) Debiti	155.406.977	159.984.221	-4.577.244
E) Ratei e Risconti	13.380.794	13.380.794	0
CONTI D'ORDINE	55.808.158	55.808.158	0

5.1.1. - Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale relativo agli esercizi 2011 e 2012 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2010.

STATO PATRIMONIALE	2012	2011	%	2010	%
ATTIVO	420.994.187	439.372.087	-4,18	365.905.957	20,08
B) IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.418	4,77	165.305.482	29,48
I - Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-7,94	16.450.182	13,62
II - Immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-5,03	23.673.485	-28,08
III - Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.766	7,04	125.181.815	42,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	216.954.729	-12,63	193.435.559	12,16
I - Rimanenze	1.541.626	1.481.419	4,06	255.727	479,3
II - Crediti	185.401.616	184.085.219	0,72	188.124.137	-2,15
III - Attività finanziarie	0	0	-	0	-
IV - Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-91,69	5.055.695	520,85
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-14,21	7.164.916	16,94
PASSIVO	420.994.187	439.372.087	-4,18	365.905.957	20,08
A) PATRIMONIO NETTO	41.118.466	69.871.612	-41,15	43.232.790	61,62
VII - Altre riserve	1.322.075	1.322.071	0,00	1.322.071	0
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.910.718	63,56	72.667.354	-42,33
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-207,94	-30.756.635	-186,6
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	0	-	0	-
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	148.421.938	1,41	153.885.396	-3,55
D) DEBITI	207.664.506	204.577.723	1,51	155.406.977	31,64
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.500.814	-5,69	13.380.794	23,32

Il patrimonio netto dell'Ente passa da 43,23 milioni di euro nel 2010 a 69,87 mln di euro nel 2011 (+61,62%) e si riduce a 41 mln di euro nel 2012 (-41,15%).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per gli esercizi 2011 e 2012, confrontate con le corrispondenti voci del 2010, nonché le corrispondenti variazioni percentuali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011	%	2010	%
B Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni Immateriali					
Brevetti e Opere dell'Ingegno	11.563.493	17.257.064	-32,99	15.471.101	11,54
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.090.127	-	-	-	-
Altre	1.552.890	1.433.923	8,30	979.081	46,46
Totale immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-7,94	16.450.182	13,62
Immobilizzazioni Materiali					
Terreni e Fabbricati	10.202.764	7.400.065	37,87	12.113.100	-38,91
Impianti e Macchinari	3.432.724	4.918.832	-30,21	6.444.728	-23,68
Attrezzature industriali e commerciali	209.367	275.418	-23,98	295.362	-6,75
Altri Beni	2.325.096	2.677.430	-13,16	3.065.375	-12,66
Immobilizzazioni in corso e Acconti		1.754.920	-100,00	1.754.920	0
Totale immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-5,03	23.673.485	-28,1
Immobilizzazioni Finanziarie					
Partecipazioni in:					
a. imprese controllate	141.092.823	130.696.448	7,95	77.722.448	68,16
b. imprese collegate	54.600	54.600	0,00	54.600	0
c. Altre imprese	45.635	156.886	-70,91	156.886	0
Totale partecipazioni	141.193.058	130.907.934	7,86	77.933.934	67,97
Crediti:					
a. verso imprese controllate	23.467.104	29.380.751	-20,13	30.500.597	-3,67
- entro 12 mesi	2.563.647	2.363.647	8,46	1.613.647	46,48
- oltre 12 mesi	20.903.457	27.017.104	-22,63	28.886.950	-6,47
b. verso imprese collegate	-	-	-	-	-
c. verso controllanti	-	-	-	-	-
d. verso altri	26.216.568	18.032.081	45,39	16.747.284	7,67
- entro 12 mesi	2.966.951	2.275.666	30,38	2.365.919	-3,81
- oltre 12 mesi	23.249.617	15.756.415	47,56	14.381.365	9,56
Totale crediti	49.683.672	47.412.832	4,79	47.247.881	0,35
Totale immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.766	7,04	125.181.815	42,45
Totale immobilizzazioni	224.253.191	214.038.418	4,77	165.305.482	29,48

ATTIVO	2012	2011	%	2010	%
C Attivo circolante					
I Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		-		-	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.		-		-	
3) Lavori in corso su ordinazione		-		-	
4) Prodotti Finiti e Merci	1.541.626	1.481.419	4,06	255.727	479,3
5) Acconti		-		-	
Totale rimanenze	1.541.626	1.481.419	4,06	255.727	479,3
II Crediti					
1) Crediti verso Clienti	140.109.046	172.381.083	-18,72	165.861.046	3,93
- entro 12 mesi	140.109.046	172.381.083	-18,72	165.861.046	3,93
- oltre 12 mesi	-	-		-	
2) Crediti verso Imprese Controllate	2.930.191	6.149.576	-52,35	4.337.355	41,78
- entro 12 mesi	2.930.191	6.149.576	-52,35	4.337.355	41,78
- oltre 12 mesi	-	-		-	
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-		-	
4) Crediti verso Controllanti	-	-		-	
4-bis) Crediti Tributari	549.574	855.592	-35,77	14.801.406	-94,22
- entro 12 mesi	549.574	855.592	-35,77	14.801.406	-94,22
- oltre 12 mesi	-	-		-	
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		-	
5) Crediti verso Altri	41.812.805	4.698.968	789,83	3.124.330	50,4
- entro 12 mesi	41.812.805	4.698.968	789,83	3.124.330	50,4
- oltre 12 mesi	-	-		-	
Totale crediti	185.401.616	184.085.219	0,72	188.124.137	-2,15
III Attività Finanziarie					
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-		-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-		-	
4) Altre Partecipazioni	-	-		-	
6) Altri Titoli	-	-		-	
Totale attività finanziarie	-	-		-	
IV Disponibilità Liquide					
1) Depositi Bancari e Postali	1.450.303	29.969.233	-95,16	4.124.849	626,55
2) Assegni	-	-		-	
3) Denaro e Valori in Cassa	1.158.961	1.418.858	-18,32	930.846	52,43
Totale disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-91,69	5.055.695	520,9
Totale attivo circolante	189.552.506	216.954.729	-12,63	193.435.559	12,16
D Ratei e risconti					
a. Ratei Attivi	-	-		-	
b. Risconti Attivi	7.188.490	8.378.940	-14,21	7.164.916	16,94
Totale ratei e risconti	7.188.490	8.378.940	-14,21	7.164.916	16,94
TOTALE ATTIVO	420.994.187	439.372.087	-4,18	365.905.957	20,08

PASSIVO	2012	2011	%	2010	%
A Patrimonio netto					
VII Riserve	1.322.071	1.322.071	0,00	1.322.071	
riserva differenze da arrotondamento	4	-		-	
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	68.549.541	41.910.718	63,56	72.667.354	-42,33
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-207,94	-30.756.635	-186,6
Totale patrimonio netto	41.118.466	69.871.612	-41,15	43.232.790	61,62
B Fondi per rischi e oneri					
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		-	
2) Per Imposte	-	-		-	
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		-	
4) Altri	6.128.860	-		-	
Totale fondi per rischi e oneri	6.128.860				
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.	150.520.270	148.421.938	1,41	153.885.396	-3,55
D Debiti					
4) Debiti verso Banche	34.534.321	65.100	52948,11	22.483.029	-99,71
- entro 12 mesi	34.534.321	65.100	52948,11	22.483.029	-99,71
- oltre 12 mesi	-	-		-	
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		10.465	
6) Acconti	57.565	37.674	52,80	16.242	131,95
- entro 12 mesi	57.565	37.674	52,80	16.242	131,95
- oltre 12 mesi	-	-		-	
7) Debiti verso Fornitori	22.922.368	24.191.163	-5,24	18.506.960	30,71
- entro 12 mesi	22.922.368	24.191.163	-5,24	18.506.960	30,71
- oltre 12 mesi	-	-		-	
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-		-	
9) Debiti verso imprese controllate	78.916.041	67.624.178	16,70	59.263.882	14,11
- entro 12 mesi	78.916.041	67.624.178	16,70	59.263.882	14,11
- oltre 12 mesi	-	-		-	
10) Debiti verso imprese collegate	-	-		-	
11) Debiti verso controllanti	-	-		-	
12) Debiti tributari	11.351.510	55.519.712	-79,55	10.933.714	407,78
- entro 12 mesi	11.351.510	55.519.712	-79,55	10.933.714	407,78
- oltre 12 mesi	-	-		-	
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	8.767.157	8.651.723	1,33	9.826.179	-11,95
- entro 12 mesi	8.767.157	8.651.723	1,33	9.826.179	-11,95
- oltre 12 mesi	-	-		-	
14) Altri Debiti	51.115.544	48.488.173	5,42	34.366.506	41,09
- entro 12 mesi	51.115.544	45.299.990	12,84	31.180.894	45,28
- oltre 12 mesi	-	3.188.183		3.185.612	0,08
Totale debiti	207.664.506	204.577.723	1,51	155.406.977	31,64
E Ratei e risconti					
a. Ratei passivi	-	-		-	
b. Risconti passivi	15.562.085	16.500.814	-5,69	13.380.794	23,32
Totale ratei e risconti	15.562.085	16.500.814	-5,69	13.380.794	23,32
TOTALE PASSIVO	420.994.187	439.372.087	-4,18	365.905.957	20,08

CONTI D'ORDINE	2012	2011	%	2010	%
A Garanzie prestate					
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	16.120.986	22.959.903	-29,79	20.969.554	9,49
2) Garanzie reali	790.380	790.380	0,00	790.380	0
3) Lettere di patronage	25.575.535	25.775.535	-0,78	32.306.247	-20,22
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	2.054.509	1.586.165	29,53	1.741.977	-8,94
Totale garanzie prestate	44.541.410	51.111.983	-12,86	55.808.158	-8,41
C Altri conti d'ordine					
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	18.758.018	19.612.775	-4,36	-	-
Totale altri conti d'ordine	18.758.018	19.612.775	-4,36	-	-

Nell'analisi dell'attivo patrimoniale va sottolineato che il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie passa da 125 mln di euro nel 2010 a 178 mln di euro nel 2011, con un incremento di 53 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+67,97%).

Il saldo positivo, tuttavia, deriva quasi esclusivamente dalla voce Partecipazioni in imprese controllate che fa registrare un incremento di 52 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (da 77 mln di euro nel 2010 a 130 mln di euro nel 2011).

Tale incremento deriva da una operazione di conferimento di un fabbricato - situato a Roma - alla controllata ACI Progei S.p.A., perfezionata in data 23.12.2011.

L'immobile, valutato euro 52.974.000 dal perito incaricato, è stato conferito alla controllata, ricevendo in cambio n. 101.865.350 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 52.969.982; la restante parte, pari a euro 4.018, è stata attribuita dalla società ad una apposita riserva di patrimonio netto.

La partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore di 4 mln di euro iscritto in bilancio al 31.12.2010, ad un valore di 57 mln di euro nel 2011.

Medesima operazione si registra nel 2012: le immobilizzazioni finanziarie salgono infatti a 190 mln di euro, con un aumento di oltre 12 mln di euro (+7,04%) che è da ricondurre prevalentemente all'incremento del valore delle partecipazioni nelle società controllate.

Tale incremento deriva dal conferimento di fabbricati situati a Roma alla controllata ACI Progei S.p.A., perfezionato in data 10/10/2012. Gli immobili, valutati complessivamente Euro 5.396.375 dal perito incaricato, sono stati conferiti alla controllata, ricevendo in cambio n. 10.377.644 azioni di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 5.396.375. La

partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore iscritto in bilancio nel 2011 di Euro 76.560.332 ad un valore di Euro 81.956.707 nel 2012.

Nel corso dell'esercizio 2012, inoltre, si è provveduto ad una operazione di versamento in conto capitale di Euro 5.000.000 alla controllata Aci Global SpA.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, nel 2011 il suo valore ammonta complessivamente a 216 mln di euro (193 mln di euro nel 2010) con un incremento di 23 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+12,16%). Le principali variazioni si registrano nel totale dei crediti e nel totale delle disponibilità liquide.

I crediti infatti risultano diminuiti (da 188 mln di euro a 184 mln di euro nel 2011, pari al -2,15%) soprattutto a causa del decremento di 13 mln di euro rispetto al precedente esercizio dei crediti tributari, che nel 2011 ammontano complessivamente a 0,8 mln di euro (14 mln di euro nel 2010): lo scostamento è da ricondurre quasi interamente al venire meno nel 2011 del credito verso l'Erario per l'imposta di bollo.

Si noti tuttavia che la voce "crediti verso i clienti" è sensibilmente aumentata (+3,93%): si tratta di crediti verso clienti classificati come interamente esigibili entro l'esercizio successivo, derivanti dalle operazioni commerciali relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente. Gli importi più rilevanti che compongono tale voce riguardano:

- l'indebitamento degli Enti federati verso ACI, pari a 74 mln di euro, aumentato di 4 mln di euro rispetto all'esercizio precedente;

- i crediti verso le Regioni, pari a 67 mln di euro (48 mln di euro nel 2010), che fanno registrare un incremento di oltre 18 mln di euro rispetto all'esercizio precedente: si tratta di servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione. Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano i crediti verso la Regione Lazio (34 mln di euro), la regione Puglia (9 mln di euro), la regione Calabria (7 mln di euro), la regione Sicilia (5 mln di euro), la regione Toscana (4 mln di euro). L'Ente precisa che nei confronti delle Regione Calabria e della regione Sicilia sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti, mentre per la Regione Lazio l'Avvocatura dell'Ente sta curando la predisposizione di un piano di rientro concordato con la Regione stessa.

Nel 2012 il valore dell'attivo circolante ammonta complessivamente a 189 mln di euro (216 mln di euro nel 2011) con un decremento di 27 mln di euro rispetto al precedente esercizio (-12,63%).

La diminuzione maggiormente rilevante si individua nel conto "disponibilità liquide" proprio per effetto del versamento nel 2012 della sesta rata di acconto dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. che, correttamente versata entro il 31 dicembre, non ha prodotto gli effetti di liquidità dell'esercizio precedente.

Tra le voci che presentano i maggiori scostamenti in termini assoluti troviamo i "crediti verso i clienti": il saldo al 31/12/2012 è pari a 140 mln di euro (172 mln di euro nel 2011), con una diminuzione di 32 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (-18,72 %). La voce esposta in bilancio è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle operazioni commerciali relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Il prospetto che segue evidenzia nel dettaglio la composizione della voce "crediti verso clienti" negli esercizi 2011 e 2012 e le relative variazioni percentuali:

Crediti verso i clienti	2012	2011	Variazioni	%
Crediti verso Automobile Club	61.152.866	74.103.989	-12.951.123	-17,48
Crediti verso Regioni	63.386.509	67.317.746	-3.931.237	-5,84
Crediti verso altri clienti privati Italia	15.767.597	21.990.019	-6.222.422	-28,30
Crediti verso PdS STA	15.010.179	19.409.516	-4.399.337	-22,67
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.692.932	7.391.048	301.884	4,08
Crediti verso Comuni	2.371.207	4.336.983	-1.965.776	-45,33
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.393.632	3.468.075	-1.074.443	-30,98
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.061.470	3.189.539	-1.128.069	-35,37
Crediti verso Province	1.314.566	1.657.085	-342.519	-20,67
Crediti verso clienti esteri	383.529	159.647	223.882	140,24
Totale lordo	171.534.487	203.023.647	-31.489.160	-15,51
Fondo Svalutazione Crediti	-31.425.441	-30.642.565	-782.876	2,55
Totale netto	140.109.046	172.381.082	-32.272.036	-18,72

Dall'esame della tabella si rileva quanto segue:

- la posizione di indebitamento degli Enti federati (AA.CC.) verso ACI, pari a 61 mln di euro (74 mln di euro nel 2011), è diminuita di quasi 13 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre sia alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei piani di rientro concordati con gli AA.CC., sia ai maggiori incassi registrati al 31/12/2012;

- i crediti verso le Regioni sono pari a 63 mln di euro (67 mln di euro nel 2011) ed evidenziano un decremento di oltre 3 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione. Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio (31 mln di euro), la regione Puglia (9 mln di euro), la regione Calabria (7 mln di euro), la regione Sicilia (5 mln di euro), la regione Basilicata (2 mln di euro), la regione Toscana (3 mln di euro) e la regione Lombardia (2 mln di euro). L'Ente informa che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;

- i crediti verso clienti privati italiani, che sono pari a 15 mln di euro (21 mln di euro nel 2011), diminuiscono di 6 mln di euro e si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA;

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a 15 mln di euro (19 mln di euro nel 2011), con un decremento di 4 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2012 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2013.

Anche i crediti verso società controllate presentano una diminuzione consistente, passando da 6 mln di euro nel 2011 a 2 mln di euro nel 2012 (-52%); l'ente precisa inoltre che il preesistente sistema di *cash pooling* con alcune società controllate è stato revocato nel corso del 2012.

Proseguendo la disamina delle voci che compongono l'attivo 2012, tra i crediti l'incremento maggiore è rappresentato dai crediti verso altri, che ammontano complessivamente a 41 mln di euro (4 mln di euro nel 2011) con un aumento di 37 mln di euro rispetto al precedente esercizio: nel dettaglio, la voce più consistente riguarda i crediti verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto per l'imposta di bollo nell'anno 2012, rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza; nell'anno precedente la posizione verso l'Erario era a debito.

Sul versante delle disponibilità liquide si registra una consistente variazione negativa (-91,69%). Il saldo al 31.12.2012 è pari a 2,6 mln di euro, con un decremento di 28 mln di euro rispetto al saldo del precedente esercizio (31 mln di euro). Tale riduzione è da ricondurre ad un surplus di denaro che si era reso necessario mantenere nel 2011 sui c/c bancari per poter effettuare il pagamento della sesta e ultima rata 2011 dell'imposta di bollo, la cui scadenza era stata prorogata al 2 gennaio 2012. La medesima situazione non si è invece verificata nel 2012, quando il pagamento è stato effettuato in data 31 dicembre 2011.

Nel 2011 il Patrimonio netto dell'Ente ammonta a 69 mln di euro (43 mln di euro nel 2010): la perdita di esercizio del 2010, pari a 30 mln di euro, è stata coperta mediante utilizzo parziale della riserva formata con gli utili degli esercizi precedenti (che si è ridotta di pari importo). La "Riserva differenze da trasformazione contabile", pari a euro 1.322.071, come già detto, deriva dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale, avvenuto nel 2011. Nell'esercizio 2012 compare, tra le riserve, quella da arrotondamento non presente nel precedente esercizio.

L'utile dell'esercizio 2011, pari a 26 mln di euro, è stato destinato alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti, che arriva a 68 mln di euro (+63,56%). Tenuto conto della perdita dell'esercizio 2012 (-28 mln di euro), il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2012 ammonta a 41 mln di euro.

Nell'ambito del passivo patrimoniale, nell'esercizio 2012 sono presenti fondi per rischi ed oneri per un importo di euro 6.128.860, mentre nessun fondo era iscritto nel bilancio 2011. Si tratta del Fondo rischi ed oneri futuri che l'Ente ha ritenuto di dover stanziare in via cautelativa ed in attesa di parere richiesto al Consiglio di Stato. Il suddetto importo dovrebbe corrispondere alla riduzione del 5% dei c.d. "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

A seguito del parere del Consiglio di Stato n. 2064 del 20.3.2013, in cui viene chiarito che l'Ente è tenuto a provvedere al prescritto versamento dei suddetti risparmi di spesa, i Ministeri vigilanti hanno richiesto, da ultimo con nota del 9.10.2014, il versamento degli importi dovuti, pari complessivamente ad euro 18.386.580 per gli esercizi 2012/2013. In questo senso è anche l'invito della Corte dei conti, che non può non rilevare come gli importi dovuti siano ben superiori alle somme accantonate dall'Ente.